

# Remer, manca solo un tassello Sotto canestro caccia a Chillo

**Basket serie A2.** Il ragazzone di Biella sarebbe il sostituto del centro Rossi  
Squadra giovane e dinamica. Testa confermato: altri tre anni da presidente

MARCO LURASCHI

È quasi completa la rosa della Remer 2015/16 che si appresta ad affrontare il prossimo campionato di serie A2, inserita nel girone Ovest. Al roster che verrà messo a disposizione di coach Adriano Vertemati ora manca praticamente solo un tassello, quello del lungo che andrà a coadiuvare Lele Rossi sotto le plance. Nei giorni scorsi si è fatto il nome di Matteo Chillo, l'anno scorso a Biella, giocatore di 203 cm per 90 kg di 22 anni, che è sicuramente un obiettivo su cui la società sta lavorando. Non sarà semplice però portare Chillo a Treviglio, perché il giocatore si deve prima svincolare da Biella che lo ha sotto contratto, a belle cifre, e perché ora sicuramente altre formazioni si faranno avanti per sondare il terreno. Sappiamo però che Treviglio è una piazza che a giocatori di questo tipo (giovani e con voglia di emergere) piace sempre di più.

La società quest'anno si è mossa con molto anticipo sui tempi e ha subito iniziato il lavoro secondo le indicazioni di Vertemati, assicurandosi l'ala lituana Paulius Sorokas: con l'altro straniero Tomas Kyzlink va a formare una coppia molto interessante, completa, capace di portare punti, rimbalzi e atletismo alla squadra. Purtroppo nell'aria si respirava anche il distacco con il talento di casa Tommaso Carnovali, che ha de-



Il lungo Matteo Chillo, 22 anni, potrebbe completare la Remer

ciso di scegliere altre strade dopo una stagione sicuramente piena di soddisfazioni: per lui giocare lontano da Treviglio sarà un banco di prova importante per capire veramente quale futuro può avere come giocatore di alto livello. La partenza di Sabatini in cabina di regia è stata resa meno amara dall'arrivo del forte Matteo Tambone da Ravenna, solido e capace di

ricoprire i ruoli di play e guardia. I giovanissimi bergamaschi Alessandro Spatti in ala (appena visto agli Europei Under 20) e Nicola Savoldelli, in regia, fresco campione d'Italia Under 19 con la Stella Azzurra Roma, vanno a completare un roster che si ispira ai principi del suo coach: dinamismo, velocità, intensità difensiva, con una leadership forte nelle perso-

ne di Lele Rossi e Tommy Marino. Vertemati insomma potrà contare sullo zoccolo duro dello scorso anno (Rossi, Marino, Turel, Kyzlink) con un innesto di grande spessore (Sorokas), e una pattuglia di giovani su cui lavorare come piace a lui.

Difficile ora fare previsioni sulle potenzialità del gruppo. Il girone in cui è inserita la Remer è molto competitivo, ma la composizione delle squadre è ancora fluida: la Virtus Roma ha ottenuto l'iscrizione alla serie A2, auto-retrocedendosi, mentre Agropoli viene ripescata dalla Be Caserta, retrocessa sul campo, torna in A.

In settimana è stata anche ufficializzata la nomina, abbastanza scontata, per altri tre anni di Gianfranco Testa alla presidenza della Blu Basket. Una conferma quasi ovvia dopo tre anni di successi per la società e la prima squadra in particolare: conquista della A2 unica, pubblico in crescita con diversi «sold out» nella scorsa stagione, la scoperta di Vertemati ora portato alla ribalta nazionale e l'accreditamento della Remer tra le società più stimate e invitate del basket italiano. Al compresa. Il tutto guardando sempre con molta attenzione al bilancio. Un passo alla volta sempre con innato entusiasmo. Meglio di così era difficile fare in questo triennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tricolori Kerschbaumer Teocchi e Rossi puntano in alto

**Mtb cross country**

I tre della Bianchi hanno il podio nel mirino a Volpago del Montello. Ambizioso anche Lazzaroni

Dopo otto anni, il campionato italiano cross country torna a Volpago del Montello (Treviso): oggi le gare maschili Under 23 e junior, e la Bianchi i.idro Drain affila gli artigiani con un «tris d'assi». La squadra bergamasca punta al podio maschile con Gerhard Kerschbaumer. La concorrenza è agguerritissima e, tra i big, i bikers da battere saranno sicuramente Tiberi, Fontana e Braidot, ma l'altoatesino della Bianchi si è preparato alla grande e darà battaglia anche per l'oro.

Così come la talentuosa Chiara Teocchi, che nelle U23 se la dovrà vedere in particolare con Lisa Rabensteiner, campionessa italiana in carica. Chiara però è in forma, ha talento da vendere e può tentare l'exploit.

Infine tra gli junior un altro bergamasco quantomeno da podio: si tratta di Giorgio Rossi.

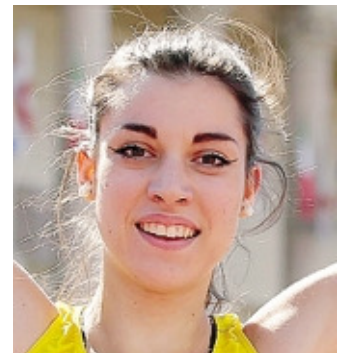
Massimo Ghirotto, team manager della Bianchi, è fiducioso: «Non ci nascondiamo, puntiamo al podio con questi nostri tre atleti - ha detto alla vigilia -, il percorso è bello, tecnico ma non troppo. Credo che la differenza la possa fare il caldo. Si prevedono temperature roventi e l'afa può condizionare».

Domani invece sarà la volta degli amatori sfidarsi per il tricolore, e anche qui abbiamo un bel po' di cartucce bergamasche da far esplodere. Una su tutte, quella di Oscar Lazzaroni negli M3. Il leader indiscusso di Orobie Cup è tra i favoriti nella sua specialità insieme al fortissimo romano Massimo Folcarelli. Ma, prima di tutto, deve stringere i denti e battere la sfortuna: «Purtroppo in settimana ho avuto qualche linea di febbre e non sono riuscito a preparare la settimana al meglio - sospira il corridore della Wr Compositi -, tutte le volte che mi interessa veramente una corsa capita un fastidioso imprevisto: incredibile... Spero di star meglio. E comunque proverò a lottare con i primi». Altri orobici da medaglia e forse anche in odore di tricolore sono Gigi Bonucci (M4), Andrea Giupponi (M2) e Claudio Zanoletti (M6).

P. Vav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mondiali U18 Brava Pavese semifinale e personale



La sprinter Alessia Pavese

**Atletica**

Il 24°02 sui 200 è anche record provinciale U20: Alessia ha festeggiato da par suo il recente 17° compleanno

Il presente per il compleanno? Un blocco per le semifinali con ciliagina sulla torta formato record. A regalarselo è stata Alessia Pavese, fresca di 17° compleanno festeggiato il 15 luglio, che ha iniziato con il piede giusto l'avventura ai Mondiali U18 di Cali, in Colombia. Discena nella seconda batteria dei 200 metri, la sprinter dell'Atl. Bergamo 59 Creberg è autrice di una prova maiuscola, che l'ha vista imporsi con il crono di 24°02: personale, nuovo primato provinciale Under 20, terzo tempo italiano di sempre categoria Allieve. Questa notte (0,15 in Italia, saranno le 17,15 locali) ripartirà dal quinto crono del lotto a caccia di una qualificazione per la finale difficile ma non impossibile.

La gazzella sul serio Pavese ha idealmente passato il testimone all'enfant prodige Marta Zenoni, che nella notte (erano le 1,55 in Italia) è scesa in pista per le semifinali degli 800 metri.

Stamane, invece, Cali farà staffetta con Eskilstuna (Svezia), dove Bergamo Atletica calerà un tris di partecipanti agli Europei Juniores: alle 11,30 toccherà a Federica Putti e Giulio Anesa, di scena rispettivamente nelle qualificazioni della staffetta 4x400 e sulla pedana del lancio del disco. Alle 18,10 sarà invece la volta di Federica Zenoni, attesa dalla finale che assegnerà le medaglie dei 3.000 siepi (diretta streaming al sito <http://www.european-athletics.org>): la speranza, per i nostri, è che dopo aver allungato senza problemi sull'effetto-cabala di venerdì 17 sia un'altra giornata in cui fare i numeri.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Golf: i risultati delle gare bergamasche

Non basta il gran caldo a fermare l'attività del golf bergamasco. Sui green di Almenno San Bartolomeo nei giorni scorsi è andata in scena una manifestazione molto attesa da soci e ospiti, la Plati-Deren - Mi.Me - Cmo Group, conclusasi dopo le premiazioni con una elegante cena sulla terrazza del Circolo. Ad imporsi nelle tre categorie previste in gara, tutti con punteggi di grande rilievo, alla fine sono stati Luciano Cattaneo (68 colpi netti), Romualdo Belotti (67 colpi) e Saimon Polini (39 punti stableford). Quest'ultimo, poi, è stato capace di vincere anche il giorno successivo la classifica di terza categoria del 1° Master Golf of Excellence, che ha visto primeggiare anche uno strepitoso Luca Giuzzi in prima categoria (40 punti, due colpi lordi sotto il par del campo) e in seconda il figlio d'arte Marco Fiorioli sempre con 40 punti. Per

quanto riguarda il Golf Rossera, invece, da segnalare le belle affermazioni nella FB Trophy di Renzo Angelo Gamba (38), Mauro Arioli (40) e Paolo Brignoli (44).  
**GOLF CLUB BERGAMO ALBENZA**  
MID-AMATEUR GOLF TROPHY - cat. MID-AMATEUR (medal). Netto: 1. Alessio Crivelli (70); 2. Roberto Lualdi (72); 3. Luca Fabio Franzetti (72).  
Lordo: 1. Gianluca Bolla (73); 2. Giorgio Beroldi (75). Lady: Marilena Merighi (76). Over 50: Paolo Simone (73). cat. AMICI e SOCI (stableford). Netto: 1. Guglielmo Bolla (41); 2. Fabrizio Panattoni (41). Senior: Felice Personeni (35). Nearest to the pin: Alberto Chitarin (m 0,48), Marco Bussinello (m 1,78), Rosa Carolina Scotti (m 10,73). Driving contest: Alessio Crivelli (m 215).  
**CIRCUITO DOTTOR GOLF - COPPA DEL PRESIDENTE (stableford) - cat. MEDICI GOLFISTI.** 1° cat.: 1. Carlo Mapelli (36); 2. Enrico Anselmo (35); 3. Paolo Simone

(33). 2° cat.: 1. Giuseppe Seghieri (38); 2. Antonio Palma (36); 3. Federica Pasi (34). Lordo: Camillo Marmorì (25). Lady: Adriana Formica (33). Senior: Ezio Croci (34). Nearest to the pin: Maurizio Borsani (m 1,05). cat. SOCI e AMICI. 1° cat.: 1. Enrico Signorini (38); 2. Maurizio Gervasoni (36). 2° cat.: 1. Alessandro Braga (40); 2. Laura Ruggeri (40). Nearest to the pin: Adriano Carsenzuola (m 2,55). TROFEO PLATI-DEREN - MI.ME - CMO GROUP (medal stableford) - 1° cat.: 1. Luciano Cattaneo (68); 2. Roberto Bianchi (70); 3. Piero Valsecchi (71). 2° cat.: 1. Romualdo Belotti (67); 2. Felice Personeni (68); 3. Stefano Capoferri (70). 3° cat.: 1. Saimon Polini (39); 2. Igor Vavassori (37); 3. Gianluigi Rapizza (35). Lordo: Lino Crippa (78). Lady: Teresa Vitali (33). Senior: Fabrizio Nicoli (37). Driving contest: Nicholas Capitano (m 249) e Giorgia Ongis (m 210). Nearest

to the pin: Piero Valsecchi (m 1,50) e Ludovica Bertolotti (m 3,40). MASTER GOLF OF EXCELLENCE (stableford) - 1° cat.: 1. Luca Giuzzi (40); 2. Alberto Arzuffi (37); 3. Marco Jr. Bucarelli (37). 2° cat.: 1. Marco Fiorioli (40); 2. Andrea Meroni (38); 3. Pietro Carretta (36). 3° cat.: 1. Saimon Polini (38); 2. Igor Vavassori (36); 3. Maria Cristina Bonfanti (36). Lordo: Nicola Salvi (33). Lady: Caterina Agnoli (34). Senior: Giorgio Colombini (36).  
**GOLF CLUB ROSSERA 9T09** - Ninetoni (stableford) - 1° cat.: 1. Nicola Zanini (20). 2° cat.: 1. Claudio Sironi (19). Nc: Giovan battista Castagna (22). FB TROPHY 2015 (stableford) - 1° cat.: 1. Renzo Angelo Gamba (38); 2. Giacomo Vanotti (35). 2° cat.: 1. Mauro Arioli (40); 2. Corrado Zambonelli (37). 3° cat.: 1. Paolo Brignoli (44); 2. Michele Facchinetti (43). Lordo: Roberto Ghezzi (35). (Marco Bucarelli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Van Avermaet doma Sagan e il caldo Froome sempre in maglia gialla

**Tour de France**

Le stelle tutte nelle prime posizioni, compreso Nibali, settimo. Oggi un'altra tappa ondulata

È andata a Greg van Avermaet (Bmc) la 13ª, caldissima, tappa del Tour de France, da Muret a Rodez, di 198,5 chilometri. Frazione ondulata nel sud della Francia, con tre gran premi della montagna e arrivo al termine di

uno strappo in salita. Nell'ultima occasione da sprint il belga ha beffato Peter Sagan. Sul podio anche il connazionale Jan Bakelants. Sesta la maglia gialla Chris Froome, che in classifica generale ha conservato un vantaggio di 2'52" sullo statunitense Tejay van Garderen e di 3'09" sul colombiano Nairo Quintana. Vincenzo Nibali, settimo al traguardo, è nono nella generale a +7'47" da Froome. Alberto Contador, ottavo ieri, è sesto a 4'04".

Sei subito in fuga, tutti lontani dall'alta classifica: Alexandre Geniez, Thomas De Gendt, Cyril Gautier, Wilco Kelderman, Nathan Hass e Pierre-Luc Perichon. Dopo 2,5 chilometri il loro vantaggio è già salito a 50" sul plotone, guidato a lungo dalla Giant-Alpecin. Temperatura soffocante, ben oltre i 35 gradi, e gran via vai tra le ammiraglie e i corridori per passare pezzi di ghiaccio.

Una foratura attarda Gautier, che rientra rapidamente nel

gruppetto dei fuggitivi. A 81 km dall'arrivo i sei hanno 4'34" sul gruppo di Froome. De Gendt vince il primo gpm sulla cote de Saint-Cirgue. Jean Christophe Peuraud cade da solo lungo un tratto in rettilineo. Si rialza e risale in bicicletta, con molte escoriazioni su braccio e anca sinistra. Aiutato dalla macchina dell'assistenza medica, rientrerà in gruppo dopo una ventina di chilometri.

La Tinkoff-Saxo si porta avanti. La sfortuna si accanisce su Ni-

bali, che fora la gomma posteriore. L'Astana corre in suo soccorso, per primo è il danese Fuglsang ad attenderlo. Poi arriva anche Scarponi e il siciliano torna rapidamente in corsa. A 42,5 km i sei in fuga hanno 2'58" di vantaggio e perdono terreno. Geniez si aggiudica il secondo gpm, sulla cote de la Pomparie. Kelderman il terzo, sulla cote de la Selve.

A 24 km da Rodez, Haas tenta di sorprendere i compagni della lunga fuga, ma l'australiano è ripreso rapidamente. A -13 partono Kelderman, Gautier e De Gendt. Il plotone è però ormai alle loro spalle, lanciato. Sembra l'arrivo perfetto per Sagan, ma lo scatto di Van Avermaet (quest'anno terzo al Tour delle Fiandre e alla Parigi-Roubaix) sorprende lo slovacco,

ancora in cerca della prima vittoria. Oggi la 14ª frazione, da Rodez a Mende, di 178 chilometri.

**ARRIVO:** 1. Greg VAN AVERMAET (Bel), 198,5 km in 4h43'42", media 42; 2. Sagan (Svk); 3. Bakelants (Bel) a 3"; 4. Degenkolb (Ger) a 7"; 5. Martens (Ger); 6. Froome (Gbr); 7. Nibali; 8. Contador (Spa); 9. Valverde (Spa); 10. Van Garderen (Usa); 11. Gallopin (Fra); 12. Quintana (Col).

**CLASSIFICA:** 1. Chris FROOME (Gbr) in 51h34'21"; 2. Van Garderen (Usa) a 2'52"; 3. Quintana (Col) a 3'09"; 4. Valverde (Spa) a 3'58"; 5. Thomas (Gbr) a 4'03"; 6. Contador (Spa) a 4'04"; 7. Gesink (Ola) a 5'32"; 8. Gallopin (Fra) a 7'32"; 9. Nibali a 7'47"; 10. Mollema (Ola) a 8'01"; 11. Rodriguez (Spa) a 23'21".